



ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI
dal 1992 al servizio delle imprese e dell'ambiente

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 14.07.2021

Info/117/TASPORTO e AMBIENTE: i CAM per l'acquisizione dei veicoli di trasporto su strada

**TRASPORTO E AMBIENTE: PUBBLICATI I CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)
PER L'ACQUISIZIONE DI VEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO SU STRADA**

Entreranno **in vigore il 30 ottobre 2021** (120 giorni dopo dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale) i **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** per l'acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada, infatti è stato pubblicato in GU n. 157 del 2 luglio 2021 il **Decreto del Ministero della Transizione ecologica del 17 giugno 2021** che rivede ed aggiorna i criteri ambientali minimi (CAM) per l'acquisizione dei veicoli adibiti al trasporto su strada, contribuendo a limitare le emissioni di inquinanti dei veicoli e di altri impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita (produzione, uso, manutenzione, smaltimento, compreso lo smaltimento delle batterie di trazione nel caso di veicoli elettrici).

I CAM prevedono inoltre criteri premianti volti a:

- valorizzare i veicoli con materiali plastici riciclati e plastiche bio-based, purché anche la materia prima di origine naturale sia anch'essa positivamente valutata per i suoi impatti ambientali e sociali, al fine di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili;
- valorizzare l'ecodesign degli accumulatori per la trazione dei veicoli elettrici al fine di renderli più efficienti e recuperabili, nonché premiare la pratica effettuata da parte dei produttori volta sistematicamente al riciclo delle batterie esauste come accumulatori di energia stazionaria rinnovabile oppure al recupero dei metalli degli accumulatori esausti.

L'esigenza di rinnovare i CAM nasce in quanto è oramai necessario realizzare una mobilità sostenibile attraverso l'uso di veicoli puliti e ad emissioni zero ed è al contempo necessario investire anche nelle infrastrutture adeguate ed in una nuova configurazione dei depositi dei mezzi pesanti su gomma, contemplando l'installazione di un adeguato numero di colonnine elettriche, impianti fotovoltaici ed impianti di rifornimento ad idrogeno.

Per gli interessati agli approfondimenti si rimanda al decreto richiamato e allegato alla presente.